



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 06.08.1992

Delibera n. 3/1992

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31
DELLA LEGGE N° 183/89 PER IL TRIENNIO 1992-1994**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA:

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO:

- l'art. 31 della stessa legge che dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale elaborino ed adottino schemi previsionali e programmatici (SPP) ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio;

VISTA:

- la legge 7 agosto 1990 n. 253 che, ha integrato e modificato il sopra richiamato art. 31 della legge n. 183/89, in particolare prevedendo la facoltà di procedere a revisioni ed aggiornamenti annuali degli SPP (art. 9 comma 4);

VISTA:

- la delibera in data 31.10.1990 con la quale questo Comitato Istituzionale ha approvato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989-91;



CONSIDERATO:

- che con parere espresso in data 13.12.1990 il Comitato nazionale per la difesa del suolo si è pronunciato favorevolmente sugli schemi previsionali e programmatici presentati dalle Autorità di bacino nazionali e quelli presentati dalle Regioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. dell'1.3.1991, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 24.4.1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinare all'attuazione dei citati Schemi previsionali e programmatici;

VISTA:

- la delibera in data 17.7.1991 con la quale questo Comitato Istituzionale ha proceduto a un primo aggiornamento dello SPP ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989-91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 destinati a studi finalizzati alla redazione del piano di bacino;

CONSIDERATI:

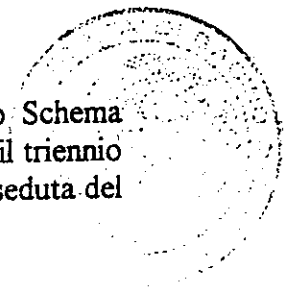
- gli ulteriori approfondimenti conoscitivi conseguiti con le attività in corso di predisposizione del piano di bacino, che hanno consentito di migliorare la conoscenza sullo stato dell'ambiente nel bacino, il fabbisogno di interventi e le relative priorità;

CONSIDERATO:

- che al bacino del Po risultano assegnati per il triennio 1992-94 297.656 milioni di lire anche a seguito della rimodulazione temporale prevista dalla legge 31.12.1991 n. 415 (legge finanziaria 1992) - Tabella F - e delle successive riduzioni di disponibilità;
- che non risultano disponibili i fondi speciali di Tabella B della legge medesima per effetto del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, che all'art. 4, comma 4, stabilisce che tali fondi non ancora impegnati costituiscono economie di bilancio;

VISTA:

- la proposta, allegata al presente atto deliberativo, di aggiornamento dello Schema previsionale e programmatico e di revisione del programma di interventi per il triennio 1992-94, sulla quale si è espresso favorevolmente il Comitato Tecnico nella seduta del 17.6.1992;

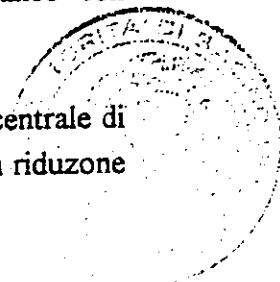


CONSIDERATO:

- che la suddetta proposta prevede, su indicazione delle regioni Piemonte e Lombardia per le rispettive competenze, le seguenti modifiche di destinazione delle risorse del triennio 1989-91:
 - le risorse assegnate precedentemente all'intervento:
 - a) Sistemazione idrogeologica degli affluenti dei torrenti Melezzo, Anza e del fiume Toce per un importo di L. 4.000 milioni;
 - vengono destinate all'intervento:
 - a) Sistemazione idrogeologica degli affluenti dei torrenti Anza, Strona e del fiume Toce, per un importo di L. 4.000 milioni.
 - le risorse precedentemente assegnate agli interventi:
 - a) Costruzione della traversa sul fiume Oglio in comune di Cavaltone, per un importo di L. 400 milioni;
 - b) Impianto di potabilizzazione per il civico acquedotto del comune di Orzinuovi per la rimozione di ammoniaca e ferro, per un importo di L. 480 milioni;
 - vengono destinate agli interventi:
 - a) Costruzione dello scaricatore di piena del canale Arno, per un importo di L. 400 milioni ;
 - b) Costruzione di un nuovo pozzo a servizio del civico acquedotto del comune di Orzinuovi, per un importo di L. 480 milioni;

CONSIDERATO:

- che la Regione Lombardia, rispetto alla suddetta proposta di schema previsionale e programmatico, ha inoltrato le seguenti proposte di modifica alla destinazione delle risorse per il triennio 1992-1994 - interventi di categoria 6:
 - eliminazione dell'intervento previsto nel Comune di Concesio (BS) per la costruzione di un impianto per la potabilizzazione di acque sotterranee con presenza di solventi clorurati per un importo di L. 250 milioni;
 - variazione dell'importo previsto per l'intervento di costruzione di nuova centrale di trattamento - costruzione di nuovi pozzi nel comune di Moglia (MN) con riduzione da L. 1.310 milioni a L. 900 milioni;



- inserimento intervento di trivellazione di pozzo con esclusione delle falde superficiali per un importo di L. 660 milioni (onere coperto con le eliminazioni /riduzioni degli interventi sopra riportati), nel Comune di Bollate (MI), Comune al quale è stata concessa la deroga per il parametro 32 dell'allegato I (composti organo-alogenati) del D.P.R. 236/88 e quindi inserito nel piano di interventi approvato con D.G.R. della Regione Lombardia del 9 maggio 1991 n. V/8818;
- che la Regione Lombardia ha inoltre precisato, rispetto alla proposta di SPP richiamata, gli oggetti esatti dei seguenti interventi relativi al triennio 1992-1994 - categoria 6:
 - potenziamento del sistema di approvvigionamento dei Comuni di S.Giacomo e S.Giovanni (MN);
 - costruzione 5° pozzo nel Comune di Bovisio Masciago (MI);
 - collegamento nuovo impianto di Vedano nei Comuni di Besana, Renate e Veduggio (MI);

CONSIDERATO:

- che la stessa proposta di aggiornamento prevede di destinare agli interventi descritti nel programma di cui all'allegato A dello SPP la somma di 277.890 milioni di lire e la somma di 29.766 milioni di lire agli studi finalizzati alla redazione del piano di bacino per complessivi 297.656 milioni di lire;

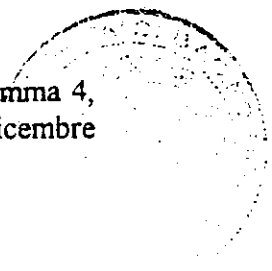
RILEVATO:

- che gli interventi sul fiume Toce meritano un approfondimento di analisi tecnico-ambientale e che è necessario analizzare in modo globale le problematiche delle casse di espansione;

DELIBERA:

ART. 1 Viene adottato l'aggiornamento dello Schema previsionale e programmatico per il triennio 1992-1994, allegato al presente atto quale parte integrante.

ART. 2 Si prende atto che per effetto del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, art. 4 comma 4, non risultano finanziati gli interventi riferiti ai fondi della legge n. 31 dicembre 1991, n.415 - Tabella B.



ART. 3 Viene approvato il programma di interventi per il triennio 1992-1994, allegato al presente atto quale parte integrante, per un importo di lire 267.890 milioni di lire, fatta salva un'ulteriore verifica da parte del Comitato Tecnico, di cui al successivo art. 4, degli interventi:

a) di sistemazione idrogeologica nei torrenti Melezzo, Anza, Strona e nel fiume Toce in corrispondenza dell'abitato di Domodossola (area di Masera), di competenza della Regione Piemonte, dell'importo complessivo di L. 6.000 milioni e dell'ulteriore intervento riguardante la medesima area di Masera competenza del Magistrato per il Po dell'importo di L. 3.000 milioni;

b) relativi alla realizzazione dei bacini di laminazione delle piene del fiume Panaro e del torrente Enza di importo rispettivamente di L. 4.000 milioni e di L. 7.000 milioni .

ART.4 Il Segretario Generale è delegato alla costituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito del Comitato Tecnico e della Segreteria Tecnico-operativa ai fini di:

a) verificare sotto l'aspetto ambientale gli interventi sopra menzionati relativi all'area di Masera;

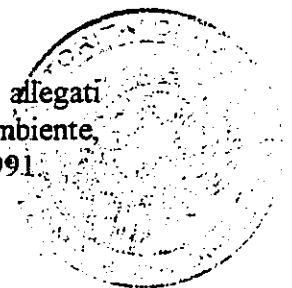
b) effettuare una ricognizione sui suddetti bacini di laminazione delle piene per verificare l'opportunità e l'efficacia delle opere previste.

ART. 5 E' autorizzato l'impegno di 29.766 milioni di lire per studi finalizzati alla redazione del piano di bacino.

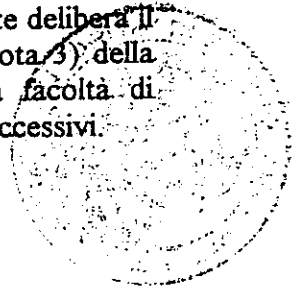
ART. 6 Viene autorizzata la nuova destinazione delle risorse per il triennio 1989-91 nei termini e per gli interventi nella Regione Lombardia e nella Regione Piemonte indicati in premessa, fatto salvo quanto specificato all'art. 2, punto a).

ART. 7 Viene autorizzata la variazione della destinazione di risorse per il triennio 1992-1994 e la precisazione degli interventi relativi alla categoria 6 della Regione Lombardia rispetto alla proposta del programma di interventi approvata dal Comitato Tecnico, secondo quanto precisato in premessa.

ART. 8 L'aggiornamento dello Schema previsionale e programmatico e i relativi allegati vengono trasmessi al Ministero dei Lavori Pubblici e al Ministero dell'Ambiente, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. 1.3.1991.



ART. 9 Nei provvedimenti di impegno della spesa in attuazione della presente delibera il Ministero dei lavori pubblici utilizzerà la possibilità offerta dalla nota 3) della Tabella F allegata alla legge finanziaria 1992, consistente nella facoltà di impegnare interamente le quote di stanziamento degli anni 1993 e successivi.



Roma, 06.08.1992

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)

IL PRESIDENTE
(Sen. Francesco Merloni)